N. 6 – GIUGNO 2022 EURO 3.50 WWW.AMICA.IT

BEAUTY BRILLARE CON UN GLOSS

MODA L'ESTATE ADDOSSO

SPECIALE
GIOIELL

VIAGGIO
LE 10 SPIAGGE D'HOTEL PIÙ BELLE DEL MEDITERRANEO

SN 1120432 (ONLIN

MAARTJE VERHOEF



IL CLICK PIÙ CHIC

Pezzi cult e chicche da intenditori. Oggi tutto, dal décor ai mobili, si compra online. Anche il lusso, firmato dalle grandi Maison. Ecco una guida per orientarsi in Rete. Con eleganza

LA NUOVA PASSIONE per lo shopping online? È un'evoluzione naturale della rivoluzione digitale e dei social, della permanenza forzata in casa e della percezione dello spazio privato come esternazione dei nostri gusti e della personalità.

Qualche anno fa l'arredamento (soprattutto di lusso) era un mercato offline, selettivo ed elitario, ora invece alletta clienti che amano sperimentare, incuriositi dalla selezione e dall'acquisto sul web.

BRIVIDI E SCORCIATOIE

I siti si sono moltiplicati e offrono di tutto: oggetti per la casa, mobili, lenzuola, stampe da appendere. Persino gli antiquari più smart si sono fatti digitali: si possono acquistare chicche da intenditori senza doversi svegliare alle 6 del mattino e arrivare per primi al mercatino (l'euforia della scoperta, ahimè, viene un po'meno). Un brivido lo regalano le aste online di pezzi di design (catawiki. com è da perdere la testa) dove, sulla sedia virtuale accanto, "biddano" (fanno offerte) anche gli interior decorator di tutto il mondo.

COMBINAZIONI ILLIMITATE

La bellezza dell'online è che hai la possibilità di spaziare. Puoi scegliere tra le carte da parati più belle (su meinewand.com, firme come Cole & Sons, Colefax and Fowler, Zoffany) e quelle disegnate da artisti a tutto tondo, come Flower Home di Drew Barrymore dal gusto mid-century/boho, oppure optare per wallpaper personalizzabili (glamora.it).

Puoi scovare una chicca vintage e mischiarla con qualcosa di etnico (su maisonsdumonde.com) o di contemporaneo (magari a una cifra ridotta: su sklum.com si trovano tanti articoli problem solver). Puoi lanciarti sui siti di antiques, di pezzi cult (come il Camaleonda vintage, il sofà cult disegnato da Mario Bellini per B&B Italia, su pamono.it), o entrare nei negozi virtuali di molti dealer (loveantiques.com e anticoantico.com).

Uno dei nomi più blasonati (e che funge da garanzia di qualità) è artemest.com, e-commerce italiano punto di riferimento mondiale per l'handmade di lusso, creato da Ippolita Rostagno, già fondatrice del brand di gioielli Ippolita. Artemest è il paradiso per chi ama l'home décor dal gusto personale, antiglobalizzato. Tra le varie categorie, trovate le applique e le lampade in cotone e bambù del collettivo romano Paraná Studio, le teste di Giacomo Alessi Ceramiche di Caltagirone, o item cult come divani firmati Memphis.

L'HAUTE COUTURE IN CASA

Anche i big name del fashion system si sono da tempo creati la loro sezione di design, che mixa le linee home dei marchi di moda (da Gucci a Missoni) con pezzi più artigianali. Net-a-porter.com propone vasi, cuscini, coperte, candele e oggetti decorativi, con nomi che spaziano da Tom Dixon a Luisa Beccaria, brand che ha ampliato la sua offerta con l'homeware, mantenendo alta la tradizione del fatto a mano. Come racconta Lucilla Bonaccorsi, primogenita di Luisa e capo del team di design per le collezioni ready to wear:

«Alla linea dedicata alla casa con bicchieri, ciotoline, brocche in vetro di Murano, piatti con monogramma o realizzati dall'artista Coralla Maiuri, abbiamo accostato tovaglie e tovagliette all'americana con i nostri motivi di ricami su Sangallo. Durante i mesi di lockdown le vendite sono andate benissimo, sia sul nostro sito sia su quello di altri partner, come Nap».

DAL REALE AL VIRTUALE E VICEVERSA

Dalla carta stampata all'oggetto fisico, dalla moda alla casa, tutto è possibile con il web. Un esempio? Il semestrale Cabana Magazine. La transizione, dalle case – raccontate sul cartaceo con un occhio intimo e ispirazionale – allo shopping online di prodotti di nicchia, è stata naturale: squisiti piatti realizzati a mano in Italia da Richard Ginori, tovaglie con tessuti di Renzo Mongiardino e collaborazioni con nomi del design, come Dimore Studio.

Passaggio naturale anche per ladoublej.com. Dall'abito alla tavola in un'esplosione di gioioso massimalismo en couleur, in un click: sul sito web vasi in porcellana o vetro, candele, cuscini, piatti to die for.

COME UN GRAN BAZAR

Voglia di etnico ma impossibilitati a partire? Questo è forse il reparto lifestyle più variegato e originale. Si può comprare online nei suk più famosi (sul grandbazaarshopping.com di Istanbul ci sono le lampade a mosaico, i suzani fatti a mano o i tessuti ottomani con lavorazioni ikat), o nelle boutique del posto (su etsy.com trovate tutto, dai tappetti berberi alle stuoie da tuareg in pelle).

Per chi preferisce i brand di home décor etnico, ci sono les-ot-tomans.com che vende piatti & co. oltre ai cuscini; pinkpampas. com (anche su luisaviaroma.com) che crea oggetti e textile a partire dalle tradizioni folk del Messico e aiuta le comunità locali, così come tapistelar.com con tappeti dall'eleganza décontractée, ecologici e intrecciati a mano secondo le antiche tecniche colombiane.

E le lenzuola? Online: la scelta è infinita. Si va da quelle in satin di cotone ricamate a mano di Loretta Caponi (il non plus ultra) a quelle ecosostenibili e solidali in palette sorbetto di Casa Parini (su reve-en-vert.com, piattaforma dedicata solo al mondo green). In mezzo ci sono anche le lenzuola di Mango Casa, che presenta pure una serie di accessori dal gusto minimal e country.

CONSIGLI EMOTIVI

Volete una casa unica, magica, davvero vostra? Scegliete con cura, usate il metro, non fate a occhio, i resi sono una scocciatura. Non dimenticate la passione, il cuore. Seguite l'istinto, non le tendenze. Magari quel vaso che vi pare non c'entri nulla troverà il posto perfetto, forse vi ha "chiamate". C'è qualcosa d'inconscio nella scelta degli arredi. Lo sa Valentina Guidi Ottobri, fondatrice di Vgo Associates, galleria d'arte specializzata in olistic interior, che online vende pezzi di design "spirituale" unici al mondo, come i totem cabinet di Ugo La Pietra o i vasi "colati" di Nicole Valenti. E voi di che casa siete?

DRIPRODUZIONE RISERVATA

